



Project 101051759

*Initiating activities to implement the European Social Partners Framework Agreement on Digitalisation (EFAD)*

co-funded by the European Union

## Presso la Cisl nazionale il primo workshop nazionale del progetto europeo Efad sul rapporto tra digitalizzazione, contrattazione e partecipazione

“Valorizzare la contrattazione nella transizione digitale rispetto alla via legislativa, apprendendo e mettendo a sistema quanto è avvenuto nella pandemia”.

Lo ha affermato **Giorgio Graziani**, segretario confederale Cisl con delega alla contrattazione collettiva, nell’aprire nella sede Cisl di Via Po il workshop del progetto europeo Efad, incentrato sull’applicazione a livello nazionale dell’Accordo Quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione, firmato nel giugno del 2020.

Nell’ambito dei lavori sono stati presentati casi aziendali e settoriali al fine di raccogliere elementi utili all’implementazione dell’Accordo Quadro.

Il primo caso di studio, presentato dalla responsabile “people and culture” di Sanofi **Laura Bruno** e dal segretario nazionale Femca Cisl **Lorenzo Zoli** ha riguardato la trasformazione dell’organizzazione del lavoro nel gruppo farmaceutico, che ha visto la progressiva introduzione dello smart working a partire dal 2014 e un peculiare percorso di ascolto e partecipazione per la revisione di tutti gli spazi aziendali

Nel corso del workshop sono stati poi presentati gli effetti della digitalizzazione e dell’intelligenza artificiale in settori particolarmente esposti come quello delle telecomunicazioni e della logistica.

“È necessaria una regolazione preventiva e una contrattazione d’anticipo – ha affermato **Giorgio Serao**, segretario nazionale Fistel, oltre a una formazione sulle competenze digitali come diritto soggettivo, accompagnata alla riduzione dell’orario di lavoro anche al fine di limitare le conseguenze occupazionali della diffusione dell’intelligenza artificiale in settori sensibili.

**Maurizio Diamante**, segretario nazionale della Fit, la Federazione dei Trasporti della Cisl è intervenuto sia sul protocollo di relazioni industriali firmato con Amazon che più in generale sul settore della logistica. Fondamentale, nel caso Amazon, è stato aprire a una negoziazione di filiera che tenesse conto non solo dei dipendenti diretti, ma dell’universo del mondo dei degli autisti e fattorini, dipendenti di cooperative esternalizzate.

Il dibattito a livello europeo sulla regolazione dell’intelligenza artificiale e più in generale degli effetti della digitalizzazione è stato analizzato da **Andrea Mone**, responsabile Cisl per le politiche europee, anche alla luce delle dinamiche geopolitiche globali e del serrato confronto tra Commissione, Parlamento e parti sociali europee su un tema centrale per il futuro.

Dopo l’approfondimento sull’accordo quadro tra le parti sociali europee e del progetto Efad, curato da **Ettore Innocenti**, **Marcello Poli** e **Francesco Lauria**, formatori e ricercatori Cisl – Fondazione Tarantelli, ha concluso i lavori **Luciano Pero**, consulente del Politecnico di Milano.

Partecipazione – ha affermato il docente - significa impegnarsi a controllare, non solo gli effetti finali, ma anche le tecnologie e i processi in cui vengono utilizzate. È necessario – ha concluso - definire con la contrattazione collettiva percorsi attraverso i quali poter entrare nel merito degli algoritmi che regolano i carichi di lavoro e l’organizzazione aziendale.

